



Direzione Tecnica

Spedizione via fax

ARPA Campania
Direzione Generale
Prot. N. 0042695/2012
USCITA
24/09/2012
DG



AL MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE

Avv. Maurizio Pernice
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. 0022707 - 25/09/2012



m-ente 0000020-9700

OGGETTO: richieste di parere istruttorio siti SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano.

In riferimento all'oggetto ed alle Vs. note prot. n. 21843 del 24/07/12, 23231 e 23327 del 9/08/12, in allegato alla presente si trasmette la relazione predisposta dalla U.O.C. Siti Contaminati e Bonifiche di quest'Agenzia.

Il Direttore Tecnico
Dot.ssa Marinella Vito

IL DIRETTORE GENERALE
- Avv. Antonio Episcopo -

All: c.s.
MV/ldd



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico Istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - segreteria@arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638



Direzione Tecnica

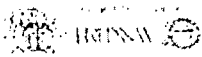
prot. 9004 del 14/09/2012
UOC-828Al al Direttore Generale
Avv. Antonio EpiscopoDirettore Tecnico
→ dott.ssa Marinella Vito

Oggetto: Richieste di parere istruttorio del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare.

In riferimento all'oggetto e alle note protocollo 21843/TRI/DI/VII "Piano di Caratterizzazione dell'area di Cava Baiano", 23231/TRI/DI/VII "Piani di Caratterizzazione dei siti Oasi dei Variconi, spiaggia libera presso lido Bikini e foce Regi Lagni" e 23327/TRI/DI/VII "Messa in sicurezza e bonifica della discarica So.Ge.Ri. - Progetto preliminare" si comunica quanto segue:

- Piano di Caratterizzazione dell'area di Cava Baiano: si condivide il parere tecnico di ISPRA;
- Piani di Caratterizzazione dei siti Oasi dei Variconi, spiaggia libera presso lido Bikini e foce Regi Lagni: si condivide il parere tecnico di ISPRA;
- Messa in sicurezza e bonifica della discarica So.Ge.Ri. - Progetto preliminare: si trasmette il verbale di tavolo tecnico n. 26 del 25/05/2012, con espressione di parere, già reso in C.d.S. preliminare del 28/05/2012.

Cordiali Saluti

Il Dirigente del Settore I.A.
Ing. Gianluca ScoppaIl Direttore dell'U.O.C. S.C.B.
Dott. Salvatore Di Rosa

ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico Istituito con L.R. 10/98
Sede Legale via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 081 2326111 - fax 081 2326225 - segreteria@arpacampania.it - www.arpacampania.it - P. 07407530638



Direzione Tecnica

VERBALE DI TAVOLO TECNICO PER ESPRESSIONE DI PARERE

n. 26 Registro ex Determinazione D.G. 84/11

In data 14/05/2012 è stata acquisita, al protocollo ARPAC CRSC n. 203, la nota della SOGESID n. 002336 del 08/05/2012 con la quale si indice, per il giorno 28/05/2012, una conferenza dei servizi preliminare presso la Regione Campania e si allegano gli atti progettuali al fine di una preventiva disamina degli stessi. Il documento in esame ha ad oggetto la "Messa in Sicurezza e Bonifica dell'area di discarica denominata SO.GE.RI - Accordo di programma (Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania)".

Per quanto di competenza si esprime il seguente parere.

Secondo quanto stabilito dall'articolo 242 del Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i., il sito in oggetto risulta collocabile, dal punto di vista delle procedure amministrative ed operative, al livello di cui al comma 3 del citato articolo. Risultano, infatti, superamenti delle csc nella matrice acque di falda e tale condizione implica, secondo il citato dettato normativo, l'attuazione di misure di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza e la caratterizzazione del sito.

Gli interventi proposti, in particolare la ridistribuzione dei rifiuti, l'ampliamento ed adeguamento della rete di captazione del biogas, la realizzazione del capping come progettato, il marginamento laterale, risultando ben lungi dall'essere assimilabili a misure di messa in sicurezza d'emergenza e/o preventive, rappresentano interventi di messa in sicurezza permanente considerabili solo a valle dell'approfondimento dello stato delle conoscenze sul sito (caratterizzazione).

Gli interventi suddetti potrebbero rivelarsi sproporzionati, non efficaci o addirittura controproducenti rispetto alle esigenze reali di tutela ambientale e della salute pubblica.



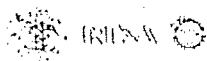
Direzione Tecnica

Il ricorso all'isolamento della superficie della discarica a mezzo del pacchetto multistrato proposto, origina da un dettato normativo (comma 2.4.3, allegato 1 - Decreto Legislativo 36/03) che è applicabile immediatamente a siti aventi le caratteristiche strutturali dettate dalla norma stessa (autorizzati o adeguati ai sensi del comma 3, articolo 17 D.Lgs. 36/03); nel caso in esame l'apporto di un così gravoso carico permanente presupporrebbe almeno la verifica preliminare di stabilità dell'ammasso rifiuti e della tenuta del complesso fondo discarica-terreno. L'ampliamento ed adeguamento della rete di raccolta del biogas non può prescindere dalla verifica, su basi analitiche e quantitative, della effettiva permanente capacità di produzione di biogas dell'ammasso, soprattutto in virtù dei lunghi tempi di permanenza dei rifiuti, delle modalità di conferimento e della gestione post chiusura attuata fino ad oggi. In definitiva, in mancanza di dati analitici che contraddicano tale ipotesi, si ritiene che la potenzialità di produzione di biogas della frazione organica dei rifiuti presenti si sia ridotta di molto, in virtù dei lunghi tempi trascorsi dai conferimenti e della mancanza di isolamento dei rifiuti dagli agenti atmosferici che ha accelerato di molto i fenomeni di degradazione con conseguente mineralizzazione di gran parte dei rifiuti organici originariamente presenti.

Si ritiene fondamentale, invece, attuare misure speditive atte a mitigare la problematica di diffusione della contaminazione attraverso la fuoriuscita di percolato dall'ammasso e successiva veicolazione dello stesso mediante i molteplici canali di bonifica presenti in zona.

A titolo di esempio si ritiene di poter considerare, quali misure speditive, i seguenti interventi (elenco non esaustivo):

- realizzazione di pali drenanti nel corpo rifiuti con relativi sistemi di estrazione del percolato per conseguire l'abbassamento del battente idraulico all'interno del corpo dei rifiuti (come previsto in progetto);
- copertura dei rifiuti con telo impermeabile (e le opere di preparazione delle superfici connesse) in modo da minimizzare l'infiltrazione di acque meteoriche nell'ammasso per conseguire la diminuzione della produzione di percolato;





Direzione Tecnica

- ripristinare (come previsto in progetto) il sistema esistente di raccolta delle acque di percolazione (canale perimetrale a cielo aperto e vasche di raccolta) ed in particolare prevedere un sistema di copertura di detto canale perimetrale esistente, per motivi igienico-sanitari, di sicurezza ed ambientali (tracimazione, diluizione con acque meteoriche e conseguente aumento di portata, ecc.).

Si ribadisce, infine, che la definizione qualitativa e quantitativa di interventi permanenti di messa in sicurezza della discarica SO.GE.R.I. dovrà essere conseguenziale agli esiti della realizzazione del Piano della Caratterizzazione, adeguato ai dettami dell'allegato 2, parte Quarta del Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i.

Napoli, 25/05/2012

Ing. G. Scoppa

Arch. M. Daro

Ing. A. Giordano

Ing. R. Romano

